

# Rosalba Archilletti

**Tra il beat e il pop. Pochi dischi ma di qualità. Sebbene una carriera artistica breve, tre anni soltanto, i suoi dischi sono oggi ricercati. Talento puro e poca fortuna, malgrado due vittorie importanti, il Festival di Castrocaro '68 e la Caravella di Successi di Bari, l'anno dopo. L'ultimo suo disco porta una firma prestigiosa: Riccardo Cocciante.**

di Fernando Fratarcangeli  
andy.angel@tin.it



**S**tudentessa di liceo artistico, la sua vera passione è la musica, iniziando a cantare prestissimo nei concerti di piazza e partecipando a numerosi concorsi canori, dove puntualmente vince (tra questi quello nazionale bandito dall'ENAL e riservato ai giovani talenti di musica leggera). Così, Rosalba Archilletti (nata a Frosinone nel 1947) decide di fare le cose sul serio. Si iscrive al concorso di voci nuove di Castrocaro, e dopo aver superato brillantemente le varie selezioni si ritrova tra i dieci finalisti a contendersi la finale. È l'edizione 1968 e i cantanti esordienti in gara portano in finale due brani. Malgrado il suo cavallo di battaglia fosse *Reach Out, I'll Be There* dei Four Tops (che Rita Pavone aveva lanciato in italiano con il titolo *Gira, gira*) per l'occasione Rosalba propone due canzoni poco note, *Quando sei con me* e *Con un ciao*. La vittoria è sua e viene condivisa (si vince in due) con l'altrettanto promettente Paolo Mengoli (*Per un momento ho perso* di Fausto Leali e *Portami tante rose*, versione Camaleonti, le sue canzoni nella finale). A scritturare la gio-

vane artista frusinate è la Ricordi, la quale, solo qualche mese dopo stampa il suo primo 45 giri contenente *Sole di mezzanotte*, versione italiana di *Midnight Confessions* dal repertorio dei Grassroots con nel retro *Un passo dopo l'altro*, in questo caso è *That Kind Of Woman* di Merrilee Rush tradotta dal duo Gian Pieretti-Ricky Gianco. A curare gli arrangiamenti è Natale Massara. Se fino all'anno prima i vincitori di Castrocaro partecipavano di diritto al più importante *Festival di Sanremo* quell'anno, con il cambio di gestione organizzativa del festival, Ezio Radaelli al posto di Gianni Ravera, i due cantanti vittoriosi restano esclusi. La Ricordi crede molto in Rosalba ed aspetta la primavera inoltrata per immettere un suo nuovo 45 giri sul mercato che, guarda caso, si intitola *E' primavera*, un brioso brano che partecipa al *Festival di Primavera* che si svolge a Rieti. Questa volta è Gian Piero Reverberi a dirigere l'orchestra. Nel lato B del disco, la cantante torna al beat con l'altrettanto valido brano *Voglio sentire la tua voce*. La stampa specializzata definisce la nuova cantante "una sorta di Patty Pravo più intonata". Discrete le vendite, ma il suc-